

Sicilia, anziani facili prede

In aumento rapine e truffe nei confronti degli "over 65". Catania maglia nera

LEONE ZINGALES

PALERMO. Truffatori, ladri, scippatori, rapinatori e borseggiatori hanno cambiato il principale obiettivo dal quale trarre facili guadagni. E sono gli anziani le facili "prede" della micro-delinquenza. Ogni giorno la cronaca fa registrare aggressioni ai danni di inermi pensionati che vengono attesi dai criminali nei pressi dell'ascensore di casa, sul pianerottolo delle proprie abitazioni, all'uscita di banche ed uffici postali, non appena sono state ritirate modeste somme di denaro al bancomat che si trova non appena girato l'angolo dello stabile in cui vivono.

Nel 2014, la Sicilia ha registrato numeri inquietanti con 370 vittime anziane ogni 100 mila abitanti, sfiorando la quota di circa diciannovemila persone colpite con una crescita, rispetto all'anno precedente, dell'1,2%. Il dato allarmante è stato rivelato dalla ricerca dell'Ufficio studi di [Confartigianato](#), su elaborazioni del Dipartimento di Pubblica sicurezza del ministero dell'Interno, nell'ambito della Campagna nazionale contro le truffe agli anziani. A livello nazionale l'Isola è decima nella classifica dei territori più esposti.

«Per cercare di arginare questo terribile fenomeno, che colpisce l'anello debole della società - ha sottolineato Giuseppe Arena, presidente di [Anap Sicilia](#), l'Associazione nazionale anziani e pensionati di [Confartigianato](#) - abbiamo aderito anche quest'anno alla Campagna nazionale contro le truffe agli anziani, insieme con il ministero dell'Interno, il Dipartimento della Pubblica sicurezza - Direzione centrale della Polizia Criminale, con il contributo della polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza. La Campagna punta a sensibilizzare la popolazione anziana sul tema della sicurezza, fornendo informazioni e consigli utili per difendersi dai malintenzionati e per prevenire i reati. [Anap Confartigianato](#), ministero dell'Interno e Forze

dell'ordine sono alleati in un'azione comune per difendere i cittadini».

Dall'esame dell'incidenza dei reati sulla popolazione emerge che nella media regionale ogni 100 mila abitanti si contano tra gli ultra sessantacinquenni 340 vittime di furti, 18 per truffa e 11 per rapina, pari ad un totale di 370 vittime. A livello provinciale la ricerca mette in evidenza il record di Catania con 468 vittime (rispetto alla media nazionale di 433) ogni 100mila abitanti, seguita da Trapani con 454. Seguono, Siracusa con 418 vittime, Palermo con 385, Ragusa 364, Caltanissetta 291, Messina 256, Agrigento 242 ed Enna 192.

Le ultime denunce segnalate da anziani depredati, ad esempio, alla questura e al Comando dell'Arma di Palermo, riguardano rapine apparentemente di poco conto ma che la dicono tutta sull'attuale livello delinquenziale. Molti anziani vengono seguiti addirittura dall'uscita di supermercati sino alle proprie abitazioni. Il delinquente ha atteso "pazientemente" il turno al supermercato, magari anch'egli pronto a pagare una confezione di lamette od una lattina di birra, per non insospettire la "preda", e, una volta fuori, ha seguito l'anziano che, una volta arrivato sul ciglio del portone, pensa di avere raggiunto incolume la via della salvezza. E invece il delinquente spinge il malcapitato nell'androne del palazzo e spoglia la vittima di portafoglio ed oggetti preziosi. Le forze dell'ordine invitano gli anziani a prestare molta attenzione al rientro a casa.

1. CATANIA
468 vittime
ogni 100mila
abitanti
2. TRAPANI
454 vittime
3. SIRACUSA
418 vittime
4. PALERMO
385 vittime
5. RAGUSA
364 vittime
6. CALTANISSA
291 vittime
7. MESSINA
256 vittime
8. AGRIGENTO
242 vittime
9. ENNA
192 vittime

